



Individuazione isolotto n. 27

Dal raffronto tra la carta d'impianto del 1939 e la documentazione cartografica e fotografica dello stato attuale è possibile ipotizzare una prima **datazione** dell'edificio. Inoltre nell'individuare le **UMI** - **unità minime di intervento** - si evince che:

- le unità 1 e 2 derivano dal frazionamento del mappale 15 del catastrale del 1939.

NOTE

- l'unità 1 catastalmente risulta suddivisa in tre unità immobiliari (linea punteggiata), si ritiene però opportuno studiare il fabbricato nella sua interezza;
- i confini catastali all'interno dell'unità 1, attualmente non sono delimitati da una recinzione;
- il confine (catastrale ed urbanistico) verso ovest non è un confine fisico, infatti le due unità si affacciano e sono in continuità con i lotti confinanti (cortili posteriori), non inclusi nelle UMI in quanto ricadenti in zone urbanistiche S* ed E del PUC vigente.

- Edifici riconducibili al periodo antecedente il 1939
- Edifici riconducibili al periodo 1939 - 1950
- Edifici riconducibili al periodo 1950 - 1970
- Edifici riconducibili al periodo successivo al 1970
- Edifici parzialmente riconducibili al periodo antecedente il 1939

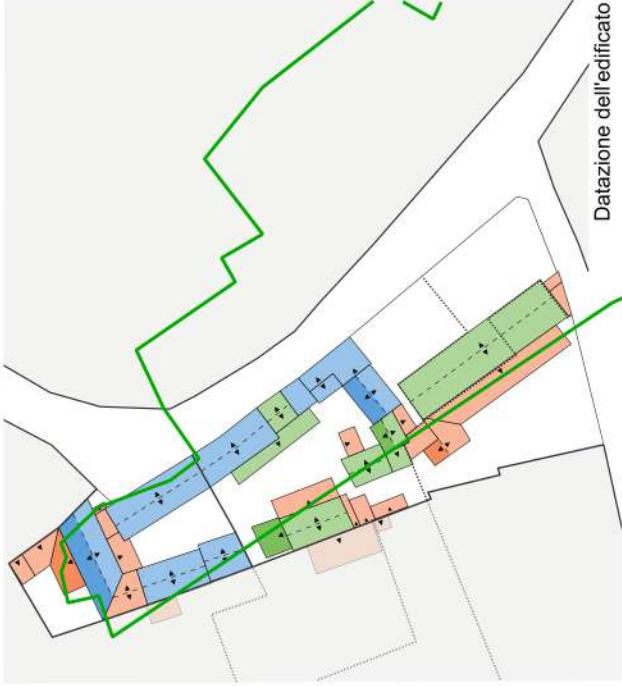
L'analisi tipologica materica delle coperture

rappresenta un'importante e utile lettura dell'edificio. A posteriori è possibile affermare che i dati rilevati non sono direttamente riconducibili alla datazione dei fabbricati in quanto tutte le coperture sono in coppi.

	Falda singola inclinata		Tegole portoghesi
	Doppia falda inclinata		Tegole marsigliesi
	Copertura piana		Lastre in amianto
	Coppi sardi		Altri materiali



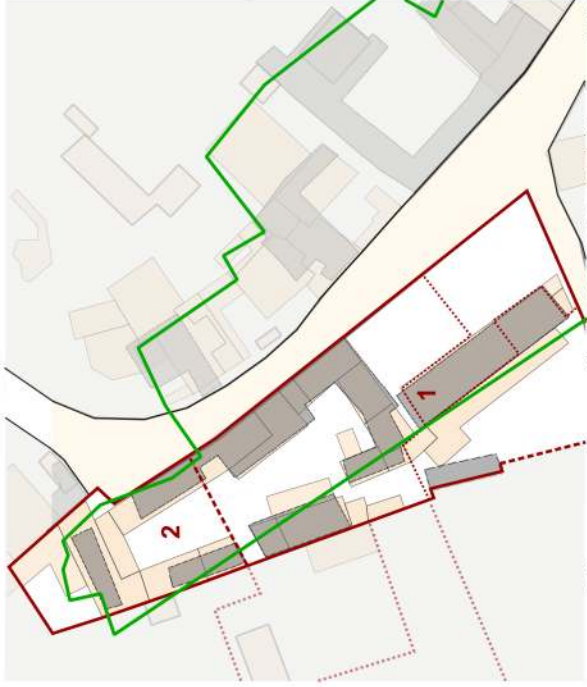
Carta di impianto 1939 _ Individuazione Unità Edilizie



Datazione dell'edificio



Analisi delle coperture



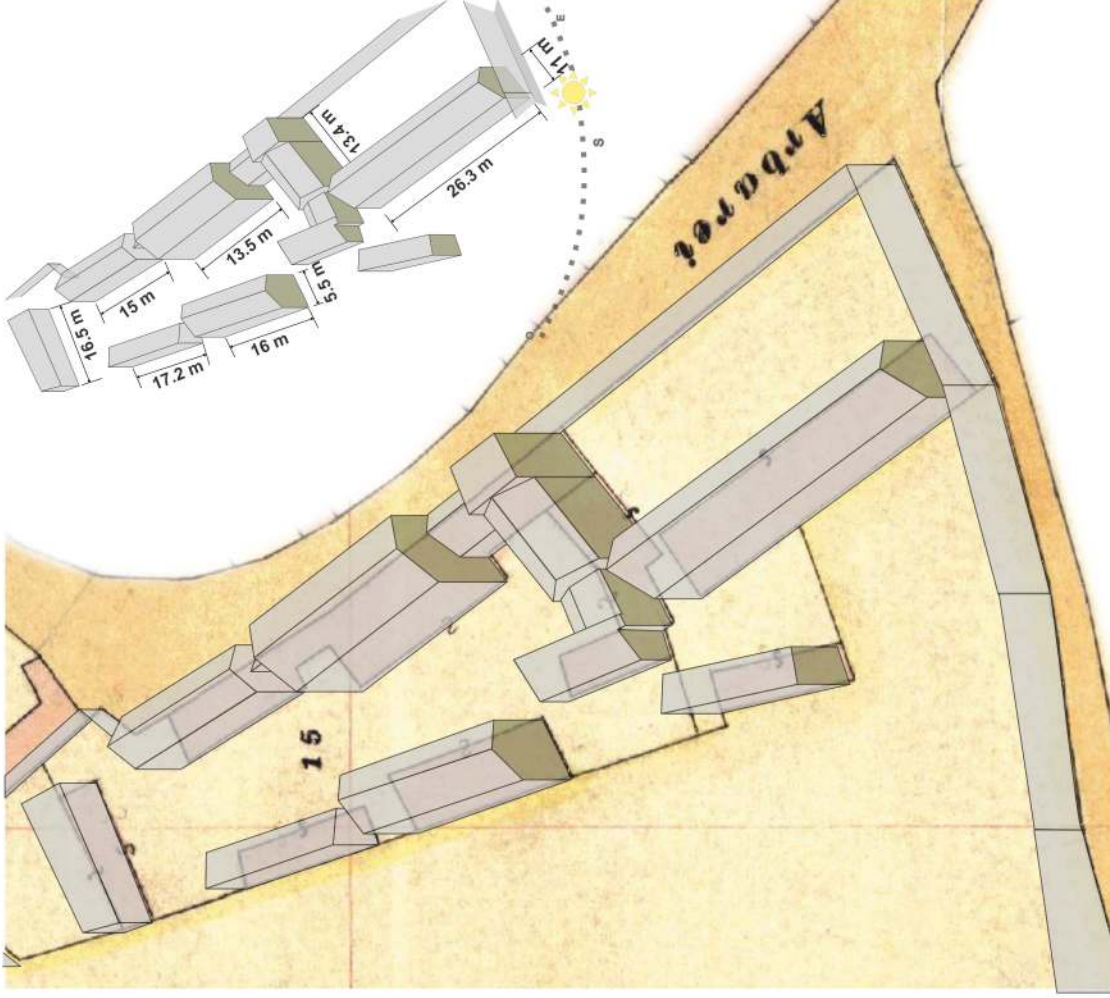
GIS sovrapposizione edificato 2008-1939 _ Individuazione UMI



Foto a 45° _ vista NORD



Foto a 45° _ vista OVEST



L'ipotetica **ricostruzione dell'edificio del 1939**, a confronto con le volumetrie attuali, mette in luce la conservazione dell'impianto e dell'edificio, eccezione fatta per la presenza di alcuni corpi accessori e qualche sopraelevazione:

- la **UMI 1** nella parte sud mantiene l'edificio storico a stecca centrale, parallela alla via Arbarei, con ampia corte antistante e retrostante, nella parte nord mantiene l'edificio storico a stecca prospiciente la via Arbarei, dietro il quale si apre l'ampia corte centrale, ben delimitata dal retrostante agro dalla presenza di altri fabbricati;
- la **UMI 2**, speculare alla parte nord della UMI 1 lungo l'attuale dividente, mantiene l'edificio storico a stecca prospiciente la via Arbarei, dietro il quale si apre l'ampia corte centrale, racchiusa lateralmente e sul fondo dalla presenza di altri fabbricati che le danno quindi la caratteristica di ampia corte centrale, ben delimitata dal retrostante agro.

IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE
Riconoscimento dell'edificio _ isolotto 27

Isolotto 27.B